



Piquadro S.p.A.
Assemblea degli Azionisti
Approvato il Bilancio al 31 marzo 2013 e deliberato
dividendo di 0,02 euro per azione per complessivi euro 1 milione
Nominato il nuovo consiglio di amministrazione e il suo presidente
Nominato il nuovo collegio sindacale e il suo presidente

Silla di Gaggio Montano, 26 luglio 2013 – L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in data odierna in sede ordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2013 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,02 euro, per un ammontare complessivo di euro 1 milione.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dall'8 agosto 2013 (*record date 7 agosto 2013*), con stacco della cedola n. 6 in data 5 agosto 2013.

«Confidiamo in una positiva evoluzione delle dinamiche di fatturato, già nel breve termine a dimostrazione che gli investimenti a supporto della strategia commerciale e di riposizionamento stanno generando i risultati attesi» commenta **Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato** di Piquadro. *« Il trend positivo dei negozi DOS (che presenta tassi SSSG positivi anche in Italia) attesta la validità della strategia di sviluppo del retail attraverso le boutique monomarca. Per questo, nonostante il momento particolarmente difficile, manteniamo la nostra politica di remunerazione degli azionisti che prevede il pagamento di un dividendo di 0,02 Euro per azione relativamente all'esercizio appena concluso. Tale decisione si basa anche sul positivo free-cash flow generato nell'esercizio 2012/2013».*

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha inoltre nominato, sulla base delle liste presentate dai soci, il nuovo consiglio di amministrazione e il nuovo collegio sindacale, che rimarranno in carica per tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016.

Il nuovo consiglio, che viene confermato nel numero di 7 componenti, è composto da Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli, Roberto Trotta, Gianni Lorenzoni, Paola Bonomo e Anna Gatti. Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli, Roberto Trotta, Paola Bonomo e Anna Gatti sono candidati tratti dalla lista di maggioranza presentata dal socio Piquadro Holding S.p.A., titolare di complessive n. 34.186.208 azioni ordinarie, rappresentanti il 68,37% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea, mentre Gianni Lorenzoni è un candidato tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti presentata congiuntamente dai soci Roberto Degli Esposti Venturi e Gloria Magro, titolari di complessive n. 1.258.200 azioni ordinarie della Società pari al 2,5164% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea.

L'Assemblea ha inoltre confermato la carica di Presidente del consiglio di amministrazione a Marco Palmieri e ha determinato un compenso annuo complessivo pari a Euro 845.000, quale emolumento per gli amministratori, da ripartirsi da parte del consiglio a tutti gli amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, senza pregiudizio al diritto del consiglio stesso di attribuire agli amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.

Degli amministratori eletti, Paola Bonomo, Anna Gatti e Gianni Lorenzoni hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma



4, e 148, comma 3, del T.U.F., nonché dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e adottato da Piquadro S.p.A..

Si segnala che, alla data odierna, sulla base delle informazioni disponibili alla Società, il consigliere Marco Palmieri risulta detenere, indirettamente tramite Piquadro Holding S.p.A., n. 34.186.208 azioni ordinarie della Società rappresentanti il 68,37% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea. Si ricorda infine che Marco Palmieri possiede, indirettamente, una partecipazione pari al 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., mentre il restante 6,66% del capitale sociale della stessa è posseduto dal consigliere Pierpaolo Palmieri.

Sempre alla data odierna, il consigliere Roberto Trotta risulta detenere n. 3.000 azioni ordinarie della Società.

Il nuovo collegio sindacale è composto dai sindaci effettivi Giuseppe Fredella, Pietro Michele Villa e Patrizia Lucia Maria Riva , e dai sindaci supplenti Giacomo Passaniti e Maria Stefania Sala . Pietro Michele Villa, Patrizia Lucia Maria Riva e Giacomo Passaniti sono candidati tratti dalla lista di maggioranza presentata dal socio Piquadro Holding S.p.A., mentre il Presidente Giuseppe Fredella e il sindaco supplente Maria Stefania Sala sono candidati tratti dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti presentata congiuntamente dai soci Roberto Degli Esposti Venturi e Gloria Magro.

L'Assemblea ha infine determinato nell'importo massimo di Euro 58.000 in ragione d'anno, oltre al contributo integrativo di legge ed al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, la remunerazione dell'intero collegio sindacale.

Tutta la documentazione relativa all'Assemblea, compresi i curricula dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, è disponibile nel sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com.

L'Assemblea ha approvato la prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del collegio sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

L'Assemblea ha approvato inoltre l'autorizzazione al consiglio di amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, al fine di perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi: (i) favorire la stabilizzazione dell'andamento del titolo e il sostegno della liquidità; (ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. L'Assemblea ha autorizzato il consiglio di amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2014 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato



di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione all'alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti e con validità fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2014.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Piquadro S.p.A.

Piquadro è un marchio italiano di pelletteria professionale e per il viaggio dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico. Nei prodotti Piquadro il sapore della lavorazione artigianale italiana, la qualità dei pellami pregiati e la cura per i dettagli si fondono con i tre valori distintivi che ispirano il marchio: design, funzionalità e tecnologia.

Le origini dell'azienda risalgono al 1987 e all'idea di Marco Palmieri che ne è Presidente e Amministratore Delegato. La sede è a Gaggio Montano vicino Bologna, dove vengono svolte le fasi di design, progettazione, pianificazione, acquisti, controllo qualità, logistica, marketing, comunicazione e distribuzione.

Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2012/2013 chiuso al 31 marzo 2013, è stato pari a 56,3 milioni di Euro con un utile netto consolidato di circa 3,3 milioni di Euro.

Piquadro vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi nel mondo attraverso una rete distributiva che include tra l'altro 96 boutique a insegna Piquadro (56 in Italia e 40 all'estero di cui 52 DOS-directly operated stores e 44 in franchising).

Dall'ottobre 2007 Piquadro è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media

Paola Di Giuseppe

Tel +39 02 37052501

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

Investor relationship

Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com